

Padova, 15 maggio 2020

UNIVERSITÀ CONTRO COVID-19

In campo la ricerca biomedica, clinica, economica e psicologica Scelti i primi quattro progetti co-finanziati Unipd e Donatori

Una apposita Commissione dell'Università di Padova ha scelto i quattro progetti di ricerca che saranno finanziati in gran parte grazie alla generosità di donatori che in questo periodo hanno deciso di sostenere le nostre ricercatrici e ricercatori impegnati nella lotta contro la pandemia da COVID-19.

I progetti riguardano abiti diversi della scienza: biomedicina, clinica, economia e psicologia.



Stefano Toppo

Il progetto di ricerca biomedica *Detection of SARS-CoV-2 viral variants, their evolution, and phylodynamics. May they have a role in reinfection cases and vaccine efficacy?* presentato dal prof **Stefano Toppo del Dipartimento di Medicina Molecolare.**

«Il progetto contempla l'analisi dei dati di sequenziamento del genoma virale della popolazione appartenente al cluster di Vo' che recentemente si è volontariamente sottoposta a un campionamento per lo studio della risposta anticorpale al virus e del genoma – Questo ci dice il prof. Stefano Toppo -. Questo ci farà capire quali potrebbero essere le eventuali evoluzioni di mutazioni

che il virus ha e che sta portando avanti nella nostra regione. Inoltre, una analisi filodinamica ci permetterà di risalire la storia trovando il ceppo iniziale del virus e capire così l'origine dei ceppi virali nel nostro territorio e le varianti che si sono insediate nella nostra regione.»

Il progetto di ricerca clinica *Studio delle lesioni tissutali ed organiche in pazienti deceduti SARS-CoV-2 positivi: analisi morfologiche, molecolari, ultrastutturali e correlazioni clinico-patologiche* presentato dalla prof.ssa **Fiorella Calabrese del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica.**



Fiorella Calabrese

«Il Progetto di Ricerca si propone di supportare un accurato studio delle varie lesioni d'organo nei pazienti SARS-CoV-2 positivi deceduti nei reparti dell'Azienda Ospedaliera/Università di Padova – dice la prof.ssa Fiorella Calabrese -. Nelle Unità Operative di Patologia Cardiovascolare-Anatomia Patologica abbiamo attuato un numero ragguardevole di riscontri diagnostici con un team dedicato di Anatomico-Patologi seguendo rigorosi protocolli per garantire la sicurezza degli operatori e grazie alla costante promozione della ricerca da parte dei Dipartimenti di Scienze Cardiologiche toraciche e vascolari e Sanità Pubblica e di Medicina dell'Università di Padova. Il riscontro e la classificazione delle lesioni macroscopiche e microscopiche rilevate potrà portare all'identificazione della causa di morte, soppesando di volta in volta il reale ruolo patogeno dell'infezione e delle patologie contestuali frequentemente rilevate in questi pazienti. Lo studio microscopico, avvalendosi delle più moderne tecnologie disponibili nei laboratori di anatomia patologica, potrà fornire informazioni cruciali per una migliore comprensione dei substrati patogenetici di una malattia sconosciuta quale è COVID-19. La conoscenza dei meccanismi patogenetici di una malattia correlata alle informazioni cliniche è cruciale per poter prospettare una più appropriata stratificazione prognostica dei pazienti e un approccio terapeutico il più possibile mirato e pertanto efficace.»



Amedeo Pugliese

Il progetto di ricerca economica *La competitività e la crescita delle imprese oltre la sopravvivenza: misurazione dell'impatto di SARS-CoV-2 sulle performance aziendali e stima dell'efficacia degli interventi governativi in Europa* presentato dal prof. **Amedeo Pugliese del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno".**

«La ricerca intende stimare l'impatto reddituale e patrimoniale del blocco dell'attività produttiva per le imprese- spiega il prof. Amedeo Pugliese -. I danni economici derivanti dallo stop alla produzione saranno infatti diversi tra le imprese e i settori. La valutazione delle differenze in termini di redditività e solidità patrimoniale parte dall'analisi della dimensione aziendale; del settore e quindi della filiera del valore; della dimensione internazionale con riferimento ai mercati di vendita e di approvvigionamento delle risorse.

Intendiamo inoltre valutare l'impatto degli interventi governativi sulla competitività delle imprese.

Gli interventi pubblici sono differenziati tra i vari paesi europei ed è possibile identificare tre ambiti principali: supporto alla liquidità; erogazione di contributi sotto forma di capitale o di proventi; supporto alla riduzione dei costi (es lavoro).

Mentre è difficile prevedere allo stato attuale quali meccanismi saranno più efficaci, è possibile utilizzare le prime risultanze dai bilanci aziendali per interpretare gli andamenti delle imprese e orientare le scelte di policy.»

Il progetto di ricerca *Benefici sociali e psicologici con il supporto delle tecnologie comunicative* presentato dal prof. **Natale Canale del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione.**

«Il nostro progetto si propone l'intento di approfondire l'utilità delle nuove tecnologie durante la fase di lockdown in Italia, come ad esempio la possibilità di ricevere aiuto e sostegno in rete e di condividere emozioni sui social media per favorire il benessere psicologico individuale e sociale – dice il prof Natale Canale -.

Utilizzeremo una metodologia innovativa che integra da un lato i dati raccolti su più tempi mediante l'utilizzo di survey online e dall'altro le informazioni scaricate direttamente dai profili social dei partecipanti (per es., Instagram, Facebook, Twitter).»



Natale Canale